



La **Facoltà di Agraria** dell'Università di Napoli "Federico II" ha sede nella Reggia di Portici. Scuola Superiore di Agricoltura dal 1871, assunse l'attuale nome con l'anno accademico 1935-36. Ospita: due Istituti del CNR (l'IGV e l'IPP), il Laboratorio di genomica per l'innovazione e la valorizzazione della filiera pomodoro, il Centro di Ateneo per l'innovazione e lo sviluppo in campo alimentare, e altri Centri per l'Economia Agraria, l'Acquacoltura e la risonanza magnetica nucleare. In Facoltà sono presenti: un Orto Botanico storico, Musei, serre e campi sperimentali. Sono attivi 4 Corsi di Laurea di primo livello e 6 corsi di Laurea Magistrale. Informazioni: www.agraria.unina.it

L'**Istituto di Genetica Vegetale (IGV)** del Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede a Bari e 4 unità territorialmente distinte (Portici, Palermo, Firenze e Perugia), afferisce al Dipartimento Agroalimentare del CNR. S'interessa, in varie specie erbacee, arboree e forestali, di raccolta e valorizzazione di risorse genetiche, di genetica e di miglioramento genetico, con approcci convenzionali e biotecnologici. La sezione di Portici, ospitata dalla Facoltà di Agraria, nasce nel 1982 come Centro di Studio per il Miglioramento Genetico degli Ortaggi. Dal 2002 è parte dell'IGV. Informazioni: www.igv.cnr.it

La **Fondazione Portici-Campus** include il Comune di Portici (Ente promotore) e le 9 Istituzioni scientifiche presenti nel territorio comunale. Promuove il turismo scientifico. Finanzia e sostiene progetti ed attività di Enti e Società, finalizzate alla promozione e diffusione della scienza, alla formazione, all'utilizzo di tecnologie innovative e dei prodotti della ricerca, per lo sviluppo del territorio nel rispetto dell'ambiente, con ricadute positive per l'occupazione. Informazioni: www.porticicampus.it

La **Fondazione PlantG&M**, costituita da ricercatori della Facoltà di Agraria e della Facoltà di Scienze Biotecnologiche dell'Università di Napoli "Federico II", e del CNR-IGV, ha lo scopo di promuovere e diffondere i risultati delle ricerche e le attività nel campo della Genetica e del Miglioramento Genetico delle Piante. Informazioni: www.plantgem.unina.it



**"Il sapore dei pomodori non è più quello di una volta?",
incontro-dibattito con lo
scrittore Antonio Pascale su
"Agricoltura e Alimenti tra
tradizione ed innovazione"**

**Sala Cinese, Facoltà di Agraria, Portici
2 Aprile 2009, ore 15,00**

Qualcuno ricorderà il dilemma giornalistico lanciato sulle pagine di "Repubblica" da Pietro Citati, secondo il quale il sapore dei pomodori non è più quello di una volta. In "Scienza e sentimento", Antonio Pascale, scrittore, nonché esperto del settore, si misura con questo ed altri interrogativi, riflettendo, in maniera originale e pragmatica, sulle ossessioni, i timori, i luoghi comuni legati al mondo della scienza, così come viene comunemente percepito.

Prendendo spunto dalle riflessioni di Pascale, nell'incontro in programma si discuterà del rapporto tra tradizione ed innovazione in agricoltura, e della possibilità di trovare un punto d'incontro soddisfacente. Un'integrazione critica delle conoscenze tradizionali con quelle derivate dalla ricerca e dall'innovazione tecnologica potrebbe, infatti, contribuire a migliorare non solo le produzioni agro-alimentari, ma anche la percezione e la fiducia dell'opinione pubblica verso la scienza e la tecnologia.

Introduce: Vincenzo Cuomo, Sindaco di Portici

Coordina: Paolo Masi, professore di Ingegneria Alimentare, Facoltà di Agraria, Università di Napoli Federico II, Preside della Facoltà di Agraria

Intervengono:

Pietro Caggiano, imprenditore agricolo

Teodoro Cardì, ricercatore di Genetica e Biotecnologie Vegetali, CNR-IGV, Istituto di Genetica Vegetale, Portici

Matteo Lorito, professore di Patologia Vegetale e Biotecnologie Fitopatologiche, Facoltà di Agraria, Università di Napoli Federico II

Luigi Monti, professore di Genetica Agraria e Miglioramento Genetico, Facoltà di Agraria, Università di Napoli Federico II, Presidente della Fondazione PlantG&M

Antonio Pascale, scrittore

Bruno Provitera, assessore del Comune di Portici alla Fondazione "Portici-Campus"